

PART-2020


BANDO 2020 PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI PROCESSI DI PARTECIPAZIONE

Allegato al Bando Partecipazione 2020

## Soggetto richiedente

Soggetto richiedente *	<b>Celesterosa Associazione Culturale</b>
Codice fiscale *	<b>91104960405</b>
Tipologia *	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Soggetti privati giuridici</b>
Codice identificativo *	<b>01190041865235</b>
Data *	<b>16-12-2020</b>
*	<input checked="" type="checkbox"/> <b>CHIEDE di partecipare al Bando regionale Partecipazione 2020</b>
*	<input checked="" type="checkbox"/> <b>DICHIARA che il progetto, di cui alla presente richiesta, non ha ricevuto altri contributi dalla Regione Emilia-Romagna, ne' sono stati richiesti</b>

## Statuto

Copia statuto	 Atto Cost.-Statuto Celesterosa.pdf (1325 KB)
---------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

## Dati Legale rappresentante / Delegato

In qualità di *	<b>Legale rappresentante</b>
Nome *	<b>SILVIO GINO</b>
Cognome *	<b>CASTIGLIONI</b>
Codice fiscale *	

## Ente titolare della decisione

Ente titolare della decisione *	<b>Comune di Mondaino</b>
Codice fiscale *	<b>00664480407</b>
N. atto deliberativo *	<b>88</b>
Data *	<b>16-12-2020</b>
Copia delibera (*)	



viewOnly\_4502270572280460541dlg\_Proposta\_15-12-2020\_11-45-06.pdf  
(240 KB)

Confermo che non sono presenti ' Partner progetto'

## Responsabile del progetto

Nome *	<b>Georgia</b>
Cognome *	<b>Galanti</b>
Telefono fisso o cellulare *	
Email (*)	<b>alicenelpaesedellemeraviglie@yahoo.it</b>
PEC (*)	<b>celesterosa2007@pec.it</b>

## Processo partecipativo

Titolo del processo partecipativo *	<b>STRADA FACENDO percorso di arte sociale per sala di lettura e spazio ritrovo nel parco per i giovani</b>
Ambito di intervento *	<b>politiche in materia sociale e sanitaria, ambientale, territoriale, urbanistica e paesaggistica</b>
Progetti che sviluppano azioni per il target giovani *	<b>Si</b>
Oggetto del processo partecipativo art. 15, comma 2, l.r. 15/2018 *	<b>OGGETTO DEL PROCESSO: Il nostro processo partecipativo, basato sull'arte sociale e la rigenerazione urbana, è finalizzato alla creazione di una sala di lettura e di uno spazio esterno nel parco, come ritrovo per i giovani: spazi immaginati e co-progettati dagli stessi giovani. Consapevoli del fatto che le azioni di rigenerazione urbana partecipata possono promuovere in tutta la cittadinanza, la conoscenza, il senso di appartenenza e il valore del proprio territorio: nel nostro caso, un piccolo Borgo, che cerca, non solo di resistere in un contesto globalizzato, ma anche di proporre nuovi modelli di convivenza, incoraggiando la Comunità locale a vedere, percepire e attribuire valore al proprio territorio, alle sue memorie, alle sue trasformazioni, per coltivare e costruire uno spirito di cittadinanza attiva.</b>

**Attualmente a Mondaino non esiste una Biblioteca pubblica e nemmeno un centro di lettura /studio per giovani, né uno spazio esterno a loro dedicato dove possano sostare, anche per giocare a carte, o semplicemente ritrovarsi la sera d'estate. Il nostro progetto intende preparare il terreno affinché la creazione e la gestione di questi spazi possa avvenire in**

maniera innovativa, armonica e dal basso, promuovendo il coinvolgimento diretto e volontario dei giovani nella progettazione e in generale intercettando i bisogni e i desideri della Comunità. La prospettiva che ci guida è quella di un modello partecipativo integrato e intergenerazionale finalizzato a promuovere comportamenti volti a migliorare le relazioni all'interno di una piccola Comunità, che un diffuso luogo comune descrive come esente dai processi di disgregazione propri dei grandi centri. Invece è necessario ricordare che in un contesto globalizzato, sono proprio le piccole comunità le più esposte e vulnerabili, e spesso non hanno gli strumenti per trattenere i giovani e per favorire progetti e iniziative aperte al futuro.

#### **FASE DECISIONALE E PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO:**

L'Amministrazione ha individuato gli spazi idonei: una prima saletta in centro, e una parte del Parco delle Fratte sotto le mura, ed è intenzionata a realizzare i progetti. Il Comune di Mondaino si impegna a supportare e sostenere il percorso partecipativo: a partecipare eventualmente agli incontri di formazione anche mettendo, nel caso, a disposizione gli spazi necessari per i laboratori e gli incontri qualora si possano svolgere in presenza. Alla fine del processo partecipativo il Comune di Mondaino si impegna a dare seguito in maniera operativa alle richieste emerse nel DocPP.

**ALTRI ENTI COINVOLTI:** Il Comune di Montegridolfo sarà coinvolto in quanto condivide con il Comune di Mondaino la Comunità scolastica che frequenta l'IC presente sul territorio. Per intercettare le nuove generazioni, un ruolo significativo sarà svolto dal coinvolgimento delle scuole e degli istituti del territorio come l'Istituto Comprensivo di Mondaino, l'Istituto Tecnico Gobetti di Morciano e il Liceo artistico "Volta – Fellini" di Riccione.

#### Sintesi del processo partecipativo \*

**Il nostro percorso riguarda il coinvolgimento dei giovani nella presa in carico della co-progettazione di uno spazio di lettura, dedicato allo studio, e di uno spazio d'incontro e aggregazione all'aperto, di carattere più ludico, fortemente richiesti dagli stessi giovani. Utilizzeremo i pensieri e gli strumenti suggeriti dalle pratiche tipiche di quella che viene comunemente denominata arte relazionale contemporanea, grande serbatoio di idee in ordine ai temi del riciclo e della partecipazione. E avvalendoci anche, in una logica di scambio intergenerazionale e solidale, delle risorse dell'artigianato di cui il paese è ricco: la bottega del mosaico, il fotografo d'epoca, i numerosi piccoli produttori di tipicità locali, la Scuola di musica che ha dato luogo alla rinomata Mondaino Young Orchestra (MYO), il Museo di Mondaino e la stessa Pro Loco, capace di coinvolgere l'intero paese nella realizzazione dell'annuale Palio del Daino, conosciuto ovunque. Coinvolgeremo la Comunità scolastica nei tre ordini dell'Istituto (secondaria di primo grado, primaria e infanzia).**

#### Contesto del processo partecipativo \*

**Il contesto di riferimento del progetto afferisce ad un territorio periferico, ai margini della Provincia di Rimini, caratterizzato da un abitato decentrato rispetto alle principali direttrici di comunicazione e sparso, con conseguente rischio di marginalità**

sociale soprattutto per le generazioni più giovani che, al momento, non possono contare su numerosi e vari punti di riferimento e di aggregazione pubblici, come spazi dedicati, sale di lettura e/o biblioteche. Ne consegue una visibile esigenza, già percepibile in contesto scolastico (si veda il Rapporto di autovalutazione - RAV e il Piano Triennale dell'Offerta Formativa - PTOF dell'Istituto Comprensivo di Mondaino – Scuola in Chiaro <https://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/RNAA80201A/mondaino-ic-mondaino/>), di attivare e rafforzare occasioni di socialità e interazione tra pari, anche al di fuori dell'orario scolastico, finalizzate alla promozione di rapporti sociali equilibrati e armonici, tese ad acquisire stili di vita improntati alla cultura del rispetto e della tolleranza e a rafforzare il senso di autoefficacia ed autostima onde evitare atteggiamenti passivi, forme di prevaricazione e isolamento sociale. La scuola e la sua comunità, che comprende anche i suoi ex studenti, rappresentano un punto di riferimento ed un collante sociale che costituisce un ottimo setting educativo per rafforzare le tematiche proprie della cittadinanza attiva.

Mondaino, Monte di Daino e anche di Diana, la dea della caccia, 420 metri di altitudine, si trova sulle colline ai confini tra Romagna e Marche, lembo meridionale della Provincia di Rimini.... Superficie 19,84 km quadrati, abitanti 1400. Frazioni: Laureto, Montespino, Pieggia, San Teodoro, Ca' Battistoni, Monte Petrino e Rio Salso. Confina coi Comuni di Montegridolfo, Montefiore Conca e Saludecio (Provincia di Rimini) e con la Provincia di Pesaro / Urbino. A Mondaino si trovano il Museo delle Ceramiche e il Museo Paleontologico, ospitato nella Rocca Malatestiana, che espone un campionario di fossili di fauna e flora rinvenuti nel territorio Comunale. È attiva da anni la Mondaino Young Orchestra (MYO) una giovane formazione musicale di 40 elementi, che sta portando avanti un progetto di educazione al jazz tradizionale. Un rinomato laboratorio dedicato all'arte del mosaico, che è anche bottega dove si tengono numerosi corsi di carattere sia ricreativo che professionale. Nei pressi del Paese è attivo un importante centro di produzione e residenza teatrale, L'Arboreto, riconosciuto e sostenuto da Regione Emilia Romagna. Ogni estate la Proloco di Mondaino ospita il famoso PALIO DEL DAINO, una manifestazione che attira numerosi visitatori. Riconosciuto dal Consorzio Europeo Rievocazioni Storiche è tra le più affermate manifestazioni del genere a livello Nazionale, il Palio del Daino riesce ad attivare e coinvolgere tutto il paese. Una festa di quattro giorni nei quali il Paese si trasforma in un borgo medievale accuratamente ricostruito, centrato sul recupero di antichi mestieri grazie al contributo creativo di artisti, cantastorie e artigiani del paese, e anche provenienti da tutta Italia. Sono presenti diverse aziende di qualità in ambito enogastronomico (olio, vino, cereali, formaggio di fossa, miele) impegnate in una ricerca volta al mantenimento di alcune tradizioni eccellenti.

Obiettivi del processo  
partecipativo  
art. 13, l.r. 15/2018 \*

**Aumentare la conoscenza reciproca, l'assunzione di responsabilità e incrementare la leale collaborazione fra Amministrazione Comunale, cittadini e associazioni del territorio.**

Ampliare lo spazio di co-decisione dei giovani al fine di dare maggiore forza ed efficacia al protocollo d'intesa frutto del processo partecipativo, stimolando gli stessi giovani a una nuova responsabilità nell'uso e nel presidio degli spazi comuni, compresi quelli pubblici e aperti.

Elaborare nuove visioni di Comunità, creando anche occasioni di scambio inter-generazionale recuperando la cultura dell'incontro e dell'ascolto diffuso, al fine di individuare, attivare e rigenerare tutte le risorse presenti in una piccola Comunità.

Utilizzare l'arte come mezzo d'espressione del sentire cittadino e sperimentare linguaggi per "comunicare" il territorio e i suoi abitanti. Scoprire e promuovere i talenti presenti sul territorio, le potenzialità individuali e sinergiche di cittadini/associazioni, il patrimonio di spazi e risorse disponibili. Rendere lo spazio urbano più utile ai bisogni dei giovani, costruire valore, sensibilizzare le persone alla cura e all'appropriazione positiva degli spazi pubblici ad uso collettivo.

Attivare la Comunità nel suo ruolo Educatore condividendo le modalità di collaborazione più efficaci per migliorare (nel breve periodo) e accrescere (medio periodo) le opportunità di conoscenza, confronto, ricerca, sperimentazione che il territorio può offrire.

Risultati attesi del processo partecipativo art. 13, l.r. 15/2018 *	<p><b>Portare a compimento la co-progettazione dei due punti di aggregazione includendo le diverse componenti della Comunità. Aumento nella cittadinanza del senso di appartenenza, di rispetto e di cura del bene comune. Valorizzazione e messa in evidenza dei talenti espressi dai cittadini e miglioramento della percezione complessiva dello spazio pubblico urbano.</b></p>
Data di inizio prevista *	<b>11-01-2021</b>
Durata (in mesi) *	<b>6</b>
N. stimato persone coinvolte *	<b>250</b>
Descrizione delle fasi (tempi) *	<p><b>1° fase. Condivisione (gennaio febbraio 2021). Sarà innanzitutto costituito lo staff di progetto per programmare le attività con mappatura antropologica, interviste e questionari ai portatori di interesse. Individuare e attivare i canali comunicativi più efficaci per sollecitare le diverse realtà sociali; ampliare il gruppo dei soggetti da coinvolgere in vista dell'apertura del percorso. Risultati attesi: coinvolgimento di realtà sociali e soggetti interessati; sollecitazione e aumento dell'interesse; creazione di contatti per le successive fasi di svolgimento; accessibilità e diffusione delle informazioni sul processo; costituzione del Tavolo di Negoziazione (TdN). Azioni previste: coordinamento interno e costituzione del nucleo di lavoro del TDN; promozione e diffusione del progetto nel paese e specificamente in ambito scolastico; sollecitazione e coinvolgimento delle associazioni, delle micro aziende e delle altre realtà locali. È previsto, in apertura, un ciclo di incontri con un facilitatore esperto, sul lavoro d'insieme.</b></p> <p><b>2° fase. Svolgimento del percorso. (marzo – giugno 2021). Si comincia con incontri e laboratori nelle Scuole. Si prosegue con</b></p>

incontri in ambito extrascolastico dedicati in special modo al coinvolgimento dei giovani, e con un percorso (di sei incontri) di co-progettazione partecipata con un facilitatore, anche esperto di rigenerazione urbana. Si conclude con la redazione definitiva del Documenti di Proposta Partecipata (DocPP). Obiettivi: stimolare l'interesse ed aprire il confronto pubblico; coinvolgere i giovani e i cittadini portatori di interesse e far emergere idee e proposte; stimolare e raccogliere soluzioni creative; inquadrare le possibilità di azione rispetto al Paese. Risultati attesi: proposte progettuali per qualificare la sala di lettura e lo spazio esterno; acquisizione, attraverso alcuni incontri dedicati, da parte di amministratori, funzionari comunali, partner e attori coinvolti, di tecniche e strumenti di facilitazione/partecipazione. Principali attività: campagna di comunicazione e reclutamento partecipanti, con evento pubblico di lancio, intorno al laboratorio di co-progettazione condotto da alcuni artisti / paesaggisti con casi studio e testimonianze su progetti già realizzati. Obiettivi: definire le future azioni sulla base delle proposte raccolte e a fronte di una verifica di fattibilità tecnica e finanziaria; selezionare in maniera condivisa iniziative e interventi da attuare nel Paese; diffondere i risultati del processo. Risultati attesi: validazione del DocPP; chiusura del processo e diffusione dei risultati raggiunti. Principali attività: confronti interni all'Amministrazione per la valutazione della fattibilità delle proposte; quadro delle proposte considerate fattibili dall'Ente da sottoporre a votazione/selezione in forma pubblica; incontro finale del TdN, validazione del DocPP, consegna del DocPP all'ente decisore, pubblicazione del DocPP e diffusione degli esiti del processo.

3° fase. Impatto sul procedimento (dopo la chiusura del processo). Approvazione da parte dell'Ente del documento che dà atto del processo e del DocPP; comunicazione pubblica delle decisioni assunte; valutazioni tecnico-amministrative e pianificazione delle attività e dei ruoli; co-progettazione e avvio delle prime iniziative. Monitoraggio e controllo (dopo la chiusura del processo). Questa fase si sviluppa in parallelo a quella precedente, per monitorare e controllare le decisioni dell'Ente, la definizione degli strumenti organizzativi per dare esecuzione alle decisioni dell'Ente, cui seguirà un eventuale incontro pubblico per presentare le decisioni dell'Ente.

#### Staff di progetto

Nome *	<b>Georgia</b>
Cognome *	<b>Galanti</b>
Ruolo *	<b>responsabile progettazione coordinamento (Celestrosa)</b>
Email *	<b>alicenelpaesedellemeraviglie@yahoo.it</b>

#### Staff di progetto

Nome *	<b>Francesca</b>
--------	------------------

Cognome *	<b>Bagnoli</b>
Ruolo *	<b>referente politico e coordinatore amministrativo</b>
Email *	

**Staff di progetto**

Nome *	<b>Pino</b>
Cognome *	<b>De Sario</b>
Ruolo *	<b>Esperto facilitatore, facilitazione del processo e conduzione attività di formazione</b>
Email *	

**Staff di progetto**

Nome *	<b>Silvio</b>
Cognome *	<b>Castiglioni</b>
Ruolo *	<b>metodologie e tecniche espressive, facilitazione teatrale</b>
Email *	

**Staff di progetto**

Nome *	<b>Manolo</b>
Cognome *	<b>Benvenuti</b>
Ruolo *	<b>architetto, esperto in co-progettazione per la rigenerazioneurbana</b>
Email *	

**Staff di progetto**

Nome *	<b>Sara</b>
Cognome *	<b>Mattioli</b>
Ruolo *	<b>segreteria</b>
Email *	<b>fattoriamaltea@gmail.com</b>

**Staff di progetto**

Nome *	<b>Marco</b>
Cognome *	<b>Arcangeli</b>
Ruolo *	<b>responsabile questionari e relazioni con centro giovani</b>

Email *
---------

**Staff di progetto**

Nome *	<b>Milena</b>
Cognome *	<b>Gasparini</b>
Ruolo *	<b>mosaicista, esperta in didattica dell'arte</b>
Email *	

**Staff di progetto**

Nome *	<b>Pierpaolo</b>
Cognome *	<b>Saioni</b>
Ruolo *	<b>grafica, web, comunicazione</b>
Email *	

**Staff di progetto**

Nome *	<b>Eleonora</b>
Cognome *	<b>Calesini</b>
Ruolo *	<b>documentazione video</b>
Email *	

**Staff di progetto**

Nome *	<b>Mirco</b>
Cognome *	<b>Lorenzi</b>
Ruolo *	<b>documentazione fotografica</b>
Email *	

**Elementi di qualità tecnica per la certificazione del tecnico di garanzia**

Sollecitazione delle realtà sociali *
---------------------------------------

**SOGGETTI GIÀ COINVOLTI:** L'Istituto Comprensivo di Mondaino favorisce il contatto con studenti delle scuole medie, scuola primaria e materna. L'associazione di promozione sociale Ali di Farfalle – che ha in gestione il locale Centro Giovani – si impegna a cooperare e ampliare la rete di relazioni, formulando e diffondendo un questionario online e rilevando risultati. La Pro Loco di Mondaino si occuperà della parte grafica e comunicazione. L'associazione culturale Toby Dammit si occuperà della documentazione video. Mirco Lorenzi, con bottega di fotografia in centro, curerà la documentazione



fotografica; Milena Gasparini, con bottega di mosaico in centro, collaborerà per la co-progettazione artistica sugli spazi, insieme ad altri artisti del paese. Il Centro Parrocchiale aderisce e promuove iniziative per coinvolgere i giovani e gli Scout. **SOGGETTI / ATTORI DA COINVOLGERE E MODALITÀ DI SOLLECITAZIONE.** In primo luogo saranno contattate in modo diretto le realtà organizzate che operano nel comune, invitandole a prendere parte al TdN, che rappresenta il principale strumento per il loro coinvolgimento. Soprattutto le realtà coinvolte in attività aggregative, di attivazione e di inclusione sociale, con una particolare attenzione per quelle che tutelano le persone deboli e svantaggiate. Confidiamo che questi primi contatti possano dar vita – viste le caratteristiche del Comune – al passaparola. Saranno avviati contatti specifici con gli Istituti Scolastici del territorio (l'Istituto tecnico Gobetti di Morciano e l'Istituto Comprensivo Statale di Mondaino in primis), un tramite importante per raggiungere anche nel loro insieme le famiglie degli studenti. Cercheremo di stabilire dall'inizio un contatto anche con le realtà sociali non organizzate, i soggetti più difficili da coinvolgere per problemi logistici, diversità di lingua, etnia e cultura, non abitudine alla partecipazione (anziani, stranieri, diversamente abili, ecc.), attivando diversi canali come la Parrocchia, le Scuole, i Servizi Sociali del Comune, le Associazioni di volontariato e culturali, i gruppi (anche informali) attivi sul territorio, a livello giovanile, coinvolti nelle pratiche di cittadinanza attiva; i comitati di genitori, le imprese dedicate alla tutela e valorizzazione dei prodotti tipici del territorio; le imprese artigiane; gli Enti pubblici di livello territoriale superiore; le società sportive; le associazioni di categoria; tutte le persone che si interfacciano quotidianamente con gli abitanti, come: baristi, commercianti, ristoratori, funzionari degli istituti di credito, amministratori.

#### Inclusione \*

I primi soggetti che saranno “attivati” sono i giovani che a gran voce hanno richiesto la disponibilità dei due spazi. Tuttavia l'approccio del percorso è sempre quello della ‘porta aperta’ per favorire il reclutamento di nuovi e inattesi partecipanti. Essi verranno individuati con l'aiuto del TdN e sollecitati tramite interviste e colloqui informali. Particolare attenzione sarà rivolta alle minoranze linguistiche e ai giovani extracomunitari presenti sul territorio, che potrebbero avere maggiori difficoltà a capire i contenuti del processo. Il TdN rimarrà aperto per tutto il processo ai nuovi soggetti interessati a prenderne parte, previa valutazione della candidatura da parte del TdN stesso. In fase di svolgimento, qualora dovessero emergere nuovi soggetti (ad es. gruppi informali sorti spontaneamente e disponibili a cooperare nell'attuazione delle proposte emerse), questi verranno invitati a prendere parte al processo. Tutti i soggetti e gli abitanti di cui sopra verranno informati e invitati alle attività previste attraverso locandine, manifesti e il passaparola. Nelle varie località saranno individuati i cosiddetti “leader informali”, ovvero quei soggetti che partecipano attivamente alla vita di paese, in grado di diffondere la notizia in modo capillare. La sollecitazione sarà realizzata principalmente privilegiando canali internet (web, media e social).

## Programma creazione TdN \*

Si inizierà costituendo il primo nucleo del TdN formato, al primo incontro, dal responsabile del progetto, dai rappresentanti di staff e dei soggetti organizzati che aderiscono al progetto, tenendo sempre aperta la porta a eventuali successivi ingressi. Si prevede un gruppo di circa 10 partecipanti. Compito del TdN è quello di verificare la mappatura dei soggetti da coinvolgere; stabilire le iniziative promozionali da mettere in atto e i contenuti da sviluppare, in un confronto continuo con lo staff di progetto. In apertura il TdN supporta tutto il processo di promozione, segue le fasi della co-progettazione e verifica l'andamento del processo, proponendo, se necessario, soluzioni a eventuali problemi emersi. Inoltre accompagna lo staff di progetto nella definizione degli strumenti da impiegare in fase di chiusura. In chiusura, sempre supportato dalla staff di progetto, il TdN verifica e valida i contenuti del DocPP, valuta gli esiti del percorso accompagnando e monitorando la decisione. Gli incontri del TdN sono calendarizzati e le convocazioni sono pubbliche. La convocazione viene inviata con OdG, sede, data e orario, durata e regole della discussione, con ampia visibilità. all'interno dello spazio web dedicato al processo. Il TdN sarà condotto con le metodologie della facilitazione esperta e si riunirà almeno tre volte (una per ogni fase). Non si prevede di approvare un regolamento per il funzionamento del TdN. Eventuali conflitti interni al TdN saranno risolti attraverso l'intervento di un facilitatore, che metterà in campo strumenti per l'individuazione di soluzioni vantaggiose per le parti in conflitto e la revisione degli elementi maggiormente divisivi.

## Metodi mediazione \*

Sono previsti diversi strumenti e metodi per consentire la massima inclusione, adottando modelli collettivi e circolari, anche al fine di generare intelligenza valorizzativa. Saranno coinvolti uno o più facilitatori, che utilizzeranno i metodi dell'ascolto attivo, sia durante i momenti partecipativi che all'interno del TdN. Gli incontri e i laboratori pubblici (anche quelli online) saranno così strutturati: nella prima parte sono previsti gli incontri guidati da un esperto in facilitazione, che introdurrà i partecipanti alle metodologie del lavoro d'insieme; nella seconda parte ci indirizzeremo sul nostro oggetto specifico in un percorso di co-progettazione, coadiuvato da diverse figure. Non trascureremo l'attivazione corporea e la condivisione emotiva, favorita anche dall'ascolto e dalla pratica musicale.

**APERTURA.** In apertura si impiegano strumenti e metodi di conduzione, diretti e informali, per favorire il confronto aperto. Particolare attenzione verrà data alle condizioni in cui si dovranno tenere gli incontri e le discussioni (ma anche gli stessi laboratori di facilitazione). Se dovranno essere in modalità remota – perdurando una condizione di emergenza sanitaria – attiveremo tutte le soluzioni e i canali necessari per far sì che nessuno si senta escluso. Saremo sempre in ascolto attivo, in contatto con leader informali, testimoni privilegiati e referenti del Comune, che saranno regolarmente intervistati durante lo svolgimento del processo, per l'approfondimento di particolari nodi o questioni aperte. Evento di apertura sarà la presentazione / testimonianza (anche online) di un esperto in

pratiche di progettazione urbanistica sociale e condivisa. Seguiranno alcuni incontri per ascoltare e intervistare i giovani, e conoscere in modo approfondito i loro bisogni al fine di impostare nel migliore dei modi il lavoro di co-progettazione. **CHIUSURA.** In chiusura ci sarà la restituzione e il confronto sui risultati ottenuti, fornendo all'Ente indicazioni per procedere con le successive decisioni. Il momento pubblico conclusivo sarà rappresentato dalla condivisione dei progetti emersi. Per la risoluzione di eventuali conflitti si utilizzerà il Metodo del Consenso:

1. **Discussione aperta:** al fine di condividere le informazioni e individuare i diversi pareri.
2. **Definizione di una prima proposta:** sulla base della discussione, si arriva a una proposta di soluzione del problema.
3. **Verifica del consenso:** il facilitatore chiede a ogni membro del gruppo se concorda con la proposta.
4. **Identificazione e definizione delle obiezioni:** se il consenso non è raggiunto, ciascun dissenziente presenta la propria obiezione alla proposta, che può essere accettata o può far partire un altro ciclo di discussione per affrontare e chiarire l'obiezione.
5. **Ridefinizione della proposta:** la proposta è modificata, riformulata o riscritta, nel tentativo di affrontare le obiezioni.
6. **Ulteriore verifica del consenso** per arrivare a una sintesi condivisa.

#### Piano di comunicazione \*

**Si pensa di:**

1. **Progettare una immagine coordinata semplice e diretta sull'oggetto del processo e sulle attività partecipative,** che sarà utilizzata su tutti i manifesti, le cartoline e i social, da distribuire nei luoghi di maggior frequentazione, con il programma, il calendario incontri e le informazioni essenziali sul percorso.
2. **Elaborazione di contenuti e testi per lo spazio web,** gestito e aggiornato per tutta la durata del percorso, da creare all'interno del sito istituzionale del Comune (a cura dell'Amministrazione comunale) e direttamente accessibile dalla home page del sito istituzionale del Comune, con informazioni sul progetto, calendario e programma delle attività, foto, verbali e report degli incontri, e i risultati del percorso.
3. **Creazione di una piattaforma che ci possa mettere in condizione di gestire anche da remoto, e nel miglior modo possibile, gli incontri con la comunità, le riunioni di lavoro e il coordinamento di staff.** Per supportare la promozione del percorso partecipativo, sarà stimolata la produzione di video autoprodotti con l'ausilio di una videomaker locale, e saranno pubblicati post e notizie sulla pagina facebook del Comune e delle associazioni attive sul territorio.
3. **Tutti gli altri canali e gli strumenti propri dell'Amministrazione:** comunicati stampa; news sul sito web istituzionale; articoli e newsletter; comunicazioni mirate (mailing). In apertura del progetto valuteremo insieme al Comune se dare luogo a un sito web dedicato o utilizzare quello istituzionale.

#### Accordo formale

Il/La sottoscritto/a \*

**DICHIARA** che il progetto NON e' corredato da accordo formale stipulato tra il soggetto richiedente, l'ente titolare della decisione e dai principali attori organizzati del territorio

## Attività di formazione

- \* Prevediamo un corso di formazione on line in più incontri (almeno 3) intitolato "LAVORARE INSIEME – tecniche di ascolto e cooperazione" con il Dr. Pino De Sario, rivolto ai membri delle associazioni, ai dipendenti comunali, agli insegnanti e a tutti cittadini. Saranno trattate metodologie per integrare corpo emozioni e relazioni al fine di coinvolgere e attivare i soggetti, accompagnandoli a passare dai piccoli interessi particolari agli interessi d'insieme, favorendo la critica costruttiva, rinforzando la sicurezza psicologica di ciascuno, incoraggiando la galleria dei feedback, l'adozione di metodi per la relazione di aiuto e la trasformazione efficace delle negatività, curando innanzitutto il proprio negativo.
- Georgia Galanti, responsabile di questo progetto, ha partecipato ai corsi "Metodi per facilitare" e "Ruolo della comunicazione nei processi partecipativi".

## Monitoraggio

Attività di monitoraggio e controllo \*

- I componenti del TdN, i portavoce dei giovani coinvolti e altri cittadini partecipanti al percorso che ne facessero richiesta, costituiranno il "Gruppo di monitoraggio" che avrà il compito di seguire anche dopo la conclusione del percorso il recepimento degli esiti del processo da parte dell'Amministrazione Comunale e i relativi sviluppi operativi da questa posti in essere. Il Gruppo di Monitoraggio dovrà inoltre valutare l'efficacia del Nuovo Regolamento per la Partecipazione e la Collaborazione e potrà concordare con l'Amministrazione eventuali attività ulteriori volte a garantire un più completo raggiungimento degli obiettivi di progetto.
- Il Tavolo di Negoziazione sarà inoltre chiamato a dare un contributo finale critico in merito allo svolgimento del percorso. Per questo, affinché il monitoraggio dopo la conclusione del percorso partecipativo sia effettivo, verrà:
- Pubblicato l'atto formale di impegno da parte del Comune nei confronti degli esiti del progetto;
  - Istituito formalmente un "Gruppo di Monitoraggio" ristretto, composto da alcuni dei componenti del TdN e dei partecipanti al percorso;
  - Concordata una calendarizzazione di incontri tra "Gruppo di Monitoraggio" e la Pubblica Amministrazione;
  - Concordato tra "Gruppo di Monitoraggio" e Ente comunale l'organizzazione di alcuni eventi pubblici finalizzati alla promozione delle diverse forme di partecipazione e di Cittadinanza Attiva e alla presentazione delle attività avviate in questo senso dalla cittadinanza.

## Comunicazione di garanzia locale

Comitato di garanzia locale

- Si propone un Comitato di Garanzia Locale di 3 membri: un primo membro nominato dall'Amministrazione Comunale, un secondo nominato dal Tavolo di Negoziazione, un terzo individuato tra i giovani o i referenti delle Associazioni. Il

**Comitato di Garanzia sarà istituito fin dall'inizio del processo, e opererà attraverso incontri propri di coordinamento, audizioni al Tavolo di Negoziazione. In qualità di uditore sarà presente alle attività del processo partecipativo. Il primo incontro del Comitato di Garanzia sarà indetto dal responsabile di progetto.**

#### **Comunicazione dei risultati del processo partecipativo**

Modalità di comunicazione pubblica \*

**I risultati del processo saranno comunicati attraverso:**  
**-la redazione del documento di proposta partecipata scaricabile dalle pagine web dedicate e consultabile in formato cartaceo presso gli uffici pubblici;**  
**- il forum conclusivo pubblico aperto alla cittadinanza per la presentazione/promozione degli esiti del processo di partecipazione;**  
**- i post e link sull'apposita pagina Facebook;**  
**- articoli dedicati agli esiti del percorso sui giornali locali.**

#### **Oneri per la progettazione**

Importo \* **2000**

Dettaglio della voce di spesa \*

**Attività preparatoria, elaborazione programma operativo, coordinamento Staff.**

#### **Oneri per la formazione del personale interno esclusivamente riferita alle pratiche e ai metodi**

Importo \* **1500**

Dettaglio della voce di spesa \*

**Laboratorio di Facilitazione articolato in 3 giornate.**

#### **Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi**

Importo \* **6500**

Dettaglio della voce di spesa \*

**Organizzazione, facilitazione e impianto di co-progettazione, 3 incontri del TDN**

#### **Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi**

Importo \* **1500**

Dettaglio della voce di spesa \*

**Redazione del DocPP, relazione finale e sintesi dei risultati**

#### **Oneri per la comunicazione del progetto**

Importo \* **500**

Dettaglio della voce di spesa \*

**Progetto grafico**

#### **Oneri per la comunicazione del progetto**

Importo \* **1000**

Dettaglio della voce di spesa *	<b>Spese stampa manifesti e altri materiali, gestione web e social</b>
---------------------------------	------------------------------------------------------------------------

**Oneri per la comunicazione del progetto**

Importo *	<b>1000</b>
-----------	-------------

Dettaglio della voce di spesa *	<b>Montaggio video, documentazione fotografica e ufficio stampa</b>
---------------------------------	---------------------------------------------------------------------

**Spese generali**

Importo *	<b>1000</b>
-----------	-------------

Dettaglio della voce di spesa *	<b>Viaggi, affitto sala, noleggio attrezzature ed eventuale gestione in remoto per tutti gli incontri.</b>
---------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------

**Costo totale del progetto**

Tot. Oneri per la progettazione *	<b>2.000,00</b>
-----------------------------------	-----------------

Tot. Oneri per la formazione del personale interno esclusivamente riferita alle pratiche e ai metodi *	<b>1.500,00</b>
--------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------

Tot. Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi *	<b>8.000,00</b>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------

Tot. Oneri per la comunicazione del progetto *	<b>2.500,00</b>
------------------------------------------------	-----------------

Tot. Spese generali *	<b>1.000,00</b>
-----------------------	-----------------

Totale Costi diretti *	<b>14.000,00</b>
------------------------	------------------

Totale Costo del progetto *	<b>15.000,00</b>
-----------------------------	------------------

% Spese generali *	<b>7,14</b>
--------------------	-------------

Confermo che non sono presenti ' Co-finanziamento di eventuali altri soggetti'

**Contributo regione e % Co-finanziamento**

B) Co-finanziamenti di altri soggetti	<b>0,00</b>
---------------------------------------	-------------

C) Contributo richiesto alla Regione	<b>15000</b>
--------------------------------------	--------------

Totale finanziamenti (A+B+C)	<b>15.000,00</b>
------------------------------	------------------

**Cronoprogramma delle attività e relativi costi**

Titolo breve dell'attività *	<b>Ideazione, preparazione e progettazione</b>
Descrizione sintetica dell'attività *	<b>Attività preparatoria e progettazione esecutiva; programma operativo; definizione del calendario; coordinamento del gruppo di progetto.</b>
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	<b>2000</b>

**Cronoprogramma delle attività' e relativi costi**

Titolo breve dell'attività *	<b>Comunicazione, promozione e diffusione progetto</b>
Descrizione sintetica dell'attività *	<b>Progetto grafico; spese stampa manifesti e altri materiali; gestione web e social; montaggio video e documentazione fotografica; ufficio stampa.</b>
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	<b>2500</b>

**Cronoprogramma delle attività' e relativi costi**

Titolo breve dell'attività *	<b>'Fare partecipazione' incontri di facilitazione per la formazione di personale interno</b>
Descrizione sintetica dell'attività *	<b>Tre giornate formative con facilitatore esperto dedicate alle pratiche e metodi partecipativi, per lavorare 'bene insieme'.</b>
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	<b>1500</b>

**Cronoprogramma delle attività' e relativi costi**

Titolo breve dell'attività *	<b>Tre incontri del TdN.</b>
Descrizione sintetica dell'attività *	<b>Analisi dei compiti, organizzazione, coordinamento e conduzione dell'attività del TdN.</b>
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	<b>1500</b>

**Cronoprogramma delle attività' e relativi costi**

Titolo breve dell'attività *	<b>Co-progettare insieme.</b>
Descrizione sintetica dell'attività *	<b>Analisi dei bisogni e delle istanze dei giovani; lettura dei luoghi e delle opportunità offerte; contributi di un esperto in co-progettazione; raccolta e analisi delle idee emerse e ricerca di una o più prospettive/soluzioni condivise, che saranno contenute nel DocPP. Sono previsti sei incontri.</b>
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	<b>4000</b>

**Cronoprogramma delle attività e relativi costi**

Titolo breve dell'attività *	<b>'Il mio angolo di mondo'</b>
Descrizione sintetica dell'attività *	<b>Incontri e altre azioni di inclusione in ambito scolastico per una raccolta di idee e suggestioni.</b>
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	<b>600</b>

**Cronoprogramma delle attività e relativi costi**

Titolo breve dell'attività *	<b>Le risorse inaspettate</b>
Descrizione sintetica dell'attività *	<b>Coinvolgimento artisti e artigiani e piccoli produttori di nicchia del Paese per un contributo e un 'fare collettivo'.</b>
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	<b>900</b>

**Cronoprogramma delle attività e relativi costi**

Titolo breve dell'attività *	<b>Mappatura antropologica.</b>
Descrizione sintetica dell'attività *	<b>Redazione, diffusione e analisi dei questionari e gestione dei rapporti con il centro-giovani,</b>
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	<b>1000</b>

**Cronoprogramma delle attività e relativi costi**

Titolo breve dell'attività *	<b>Spese generali</b>
Descrizione sintetica dell'attività *	<b>Viaggi, affitto sala, noleggio attrezzature, e costi per eventuale gestione in remoto di tutti gli incontri.</b>
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	<b>1000</b>

**Riepilogo costi finanziamenti e attività**

Costo totale progetto	<b>15.000,00</b>
Totale contributo Regione e cofinanziamenti	<b>15.000,00</b>
Totale costi attività	<b>15.000,00</b>
% Co-finanziamento (richiedente e altri soggetti)	<b>0,00</b>
% Contributo chiesto alla Regione	<b>100,00</b>
Co-finanziamento (richiedente e altri soggetti)	<b>0,00</b>



---

Contributo richiesto alla Regione **15000**

---

### Impegni del soggetto richiedente

- |   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
|---|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| * | <input checked="" type="checkbox"/> Il processo partecipativo avra' avvio formale entro il 16 febbraio 2021. Il soggetto richiedente provvedera' tempestivamente a trasmettere al Responsabile del procedimento della Giunta regionale copia della documentazione compilando il modulo fac simile rinvenibile in <a href="https://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/bando2021">https://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/bando2021</a> , che attesta l'avvio del processo partecipativo |
| * | <input checked="" type="checkbox"/> Il soggetto richiedente si impegna a concludere il processo partecipativo con un Documento di proposta partecipata. La data di trasmissione del Documento di proposta partecipata, validato dal Tecnico di garanzia, all'Ente titolare della decisione fa fede per il calcolo dei tempi del processo partecipativo, misurati a partire dalla data di avvio formale del procedimento                                                                               |
| * | <input checked="" type="checkbox"/> Il soggetto richiedente si impegna a predisporre la Relazione finale. Alla Relazione finale devono essere allegate le copie dei documenti contabili (punto 16 del Bando). La Relazione finale deve essere inviata alla Regione entro 30 giorni dalla conclusione del processo partecipativo sancita dalla data di trasmissione del Documento di proposta partecipata all'ente titolare della decisione                                                            |
| * | <input checked="" type="checkbox"/> Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a mettere a disposizione della Regione tutta la documentazione relativa al processo, compresa quella prodotta da partner e soggetti coinvolti (punto 16 del bando)                                                                                                                                                                                                                                             |
| * | <input checked="" type="checkbox"/> Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a rendere visibile il sostegno regionale in tutti i documenti cartacei, informativi e video che siano prodotti durante il progetto e presentati nel corso degli eventi pubblici previsti (incontri e simili), apponendo la dicitura Con il sostegno della legge regionale Emilia-Romagna n. 15/2018 e il logo della Regione Emilia-Romagna (punto 16 del Bando)                                                |

### Impegni dell'ente titolare della decisione (art. 19 l.r. /2018)

- |   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
|---|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| * | <input checked="" type="checkbox"/> Dopo la conclusione del processo partecipativo, l'ente responsabile deve approvare formalmente un documento che da' atto: a) del processo partecipativo realizzato; b) del Documento di proposta partecipata; c) della validazione del Documento di proposta partecipata da parte del Tecnico di garanzia, oppure della mancata validazione                                                                                          |
| * | <input checked="" type="checkbox"/> L'ente responsabile, valutata la proposta partecipata, puo' decidere di recepire in tutto o in parte, le conclusioni del processo partecipativo o di non recepirle. In ogni caso l'ente responsabile deve: a) comunicare al Tecnico di garanzia il provvedimento adottato o la decisione assunta, indicando nella comunicazione, in modo dettagliato, le motivazioni delle proprie decisioni, soprattutto nel caso in cui esse siano |

diverse dalle conclusioni del processo partecipativo; b) rendere note le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del processo partecipativo tramite comunicazione pubblica con ampia rilevanza e precisione, anche per via telematica; c) comunicare, anche per via telematica, ai soggetti che hanno preso parte al processo partecipativo il provvedimento adottato o la decisione assunta, nonché le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del medesimo

---

Il/La sottoscritto/a \*

**DICHIARA di aver preso atto dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del regolamento europeo n. 679/2016**

---